

S T S

ICUREZZA TERRORISMO SOCIETÀ

Security Terrorism Society

INTERNATIONAL JOURNAL - Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies



EDUCatt

SICUREZZA, TERRORISMO E SOCIETÀ

INTERNATIONAL JOURNAL
Italian Team for Security,
Terroristic Issues & Managing Emergencies

17

ISSUE 1/2023

Milano 2023

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

SICUREZZA, TERRORISMO E SOCIETÀ
INTERNATIONAL JOURNAL – Italian Team for Security, Terroristic Issues & Managing Emergencies

ISSUE 1 – 17/2023

Direttore Responsabile:

Matteo Vergani (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano e Global Terrorism Research Centre – Melbourne)

Co-Direttore e Direttore Scientifico:

Marco Lombardi (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)

Comitato Scientifico:

Maria Alvanou (Lecturer at National Security School – Atene)
Cristian Barna (“Mihai Viteazul” National Intelligence Academy– Bucharest, Romania)
Claudio Bertolotti (senior strategic Analyst at CeMiSS, Military Centre for Strategic Studies– Roma)
Valerio de Divitiis (Expert on Security, Dedicated to Human Security – DEDIHS)
Chiara Fonio (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Sajjan Gohel (London School of Economics – London)
Rovshan Ibrahimov (Azerbaijan Diplomatic Academy University – Baku, Azerbaijan)
Daniel Köhler (German Institute on Radicalization and De-radicalization Studies – Berlin)
Miroslav Mareš (Masaryk University – Brno, Czech Republic)
Vittorio Emanuele Parsi (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Anita Perešin (University of Zagreb – Croatia)
Giovanni Pisapia (Senior Security Manager, BEGOC – Baku – Azerbaijan)
Iztok Prezelj (University of Ljubljana)
Eman Ragab (Al-Ahram Center for Political and Strategic Studies (ACPSS) – Cairo)
Riccardo Redaelli (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Mark Sedgwick (University of Aarhus – Denmark)
Arturo Varvelli (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale – ISPI – Milano)
Kamil Yilmaz (Independent Researcher – Turkish National Police)
Munir Zamir (Fida Management&C7 – London)
Sabina Zgaga (University of Maribor – Slovenia)
Ivo Veenkamp (Hedayah – Abu Dhabi)

Comitato Editoriale:

Gabriele Barni (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Alessia Ceresa (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Barbara Lucini (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Marco Maiolino (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)
Davide Scotti (Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano)

© 2023 **EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica**
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)
web: www.educatt.it/libri

Associato all'AIE – Associazione Italiana Editori

ISSN: 2421-4442

ISSN DIGITALE: 2533-0659

ISBN: 979-12-5535-127-6

copertina: progetto grafico Studio Editoriale EDUCatt

Sommario

FORMS OF INSURGENCIES, EXTREMISMS AND HATE CRIMES

ANDREA CASTRONOVO Karenni Revolution: the centrality of border territories in Myanmar's national insurgency	7
GIACOMO BUONCOMPAGNI 'Sexdemic': counter gender- based hate crimes. Virtual practices, cyber- bodies, micro-celebrity and sex crimes	33
FRANCESCO BALUCANI – FABIO OTTAVIANI L'Italia alla prova del fondamentalismo radicale islamico. Indagine sul polimorfismo della minaccia terroristica e analisi ragionata dell'ordinamento giuridico italiano in materia di antiterrorismo. Parte prima.....	45

EMERGING THREAT ECOSYSTEMS AND RESEARCH METHODOLOGIES

FEDERICO BORGONOVO – ALI FISHER Mapping a Telegram-centred Accelerationist Collective	71
SIMONE CASTAGNA Exploring the Telegram Hacker Ecosystem	83
SILVANO RIZIERI LUCINI – FEDERICO BORGONOVO Exploring the Whitejihad Digital Ecosystem	103
GIULIA PORRINO Pro-Wagner gaming subculture: how the PMC gamified recruitment and propaganda processes.....	123
SARA BRZUSZKIEWICZ <i>L'androsfera</i> : marginalità e minacce	133

L'*androsfera*: marginalità e minacce

SARA BRZUSZKIEWICZ

Sara Brzuszkiewicz is Research Fellow for the Italian Team for Security, Terroristic Issues and Managing Emergencies (ITSTIME) and lecturer, Middle Eastern Studies (MIMES), Catholic University of Sacred Heart.

Previously, she was chief editor of *European Eye on Radicalization* and Researcher at Al Mesbar Studies and Research Center (UAE).

She has been visiting researcher in the Program on Extremism at George Washington University (Washington D.C.) and holds a PhD in Institutions and Politics (University of Sacred Heart, Milan).

Her research interests focus on radicalization and de-radicalization, jihadism, and the *manosphere*.

Abstract

The term *androsfera* – the Italian translation from the English *manosphere*, describes the heterogeneous and complex set of websites, blogs, and online forums promoting non-mainstream and – at times – radical forms of masculinities.

Users in these communities are active and passive consumers of contents and values that openly oppose feminism and what they believe to be the unbalance of power that favors women over men from both a social and a sexual perspective in contemporary society.

In Italy the *androsfera* is still largely unknown. Researchers and journalists do not really talk *about* its users, let alone *with* its users and, if any effort is made, it is usually carried out in simplifying and sensationalist terms. For this reason, the author chose to write the paper in Italian. The present work aims at partly filling these gaps, scrutinizing the major components of the *manosphere*, their worldviews and narratives, with particular attention to the *inceldom*, i.e. the involuntary celibates galaxy.

The paper will then include the account of the major incel-inspired attacks, which are crucial to understand the potential threat, and will later focus on the Italian *androsfera*, which is not as known and radical as the anglophone *manosphere*, *yet*, and this is what makes it particularly worth researching further.

Indeed, the relative delay in the Italian *manosphere*'s radicalization process compared to what has been happening in other contexts represents an opportunity for terrorism experts and counter-terrorism actors to act with farsightedness, implementing crucial lessons learned elsewhere.

Il termine *androsfera*, con cui di recente si è iniziato a tradurre l'inglese *manosphere*, indica l'insieme diversificato e complesso di siti, blog e forum online che promuovono forme di mascolinità non mainstream e a tratti radicale. I frequentatori di queste comunità online sono fruitori e produttori al tempo stesso di contenuti e ideali di opposizione al femminismo e a quello che percepiscono come maggiore potere sociale e sessuale delle donne rispetto agli uomini nella società contemporanea.

Nel contesto italiano l'androsfera è ancora molto poco conosciuta. Si parla poco *dei* suoi utenti e ancor meno *con* i suoi utenti e spesso lo si fa in termini semplicistici e sensazionalistici e proprio per questa ragione si è scelto qui di scrivere in italiano.

Il presente contributo mira a colmare almeno in parte queste lacune analizzando le maggiori componenti dell'androsfera, le loro visioni del mondo e le narrazioni che le caratterizzano con particolare attenzione all'*inceldom*, la galassia del celibato involontario.

Si vedranno poi alcuni dei maggiori attacchi già perpetrati da attentatori influenzati dall'ideologia incel, le cui dinamiche sono illuminanti circa le potenziali minacce. A ciò seguirà un approfondimento sull'androsfera italiana, ad oggi non conosciuta e probabilmente non radicale quanto quelle di altri Stati e regioni, prima tra tutte l'area anglosassone. Proprio questa sorta di basso profilo rende l'androsfera italiana estremamente interessante e meritevole di ulteriore ricerca: il relativo ritardo dei processi di radicalizzazione al suo interno paragonati a quelli di altri contesti rappresenta un'opportunità per sfruttare alcune lezioni apprese altrove con reale lungimiranza.

Keywords

Androsfera; Celibi involontari; Misoginia; Terrorismo; Radicalizzazione.

Manosphere; Involuntary Celibates (Incels); Misogyny; Terrorism; Radicalization; Locus of Control.

1. L'androsfera e le sue componenti

Il termine androsfera è un recente adattamento dall'inglese *manosphere*, col quale si indica l'insieme estremamente composito ed eterogeneo di siti, blog e forum online che promuovono forme di mascolinità non mainstream e sovente tossica.

Negli intenti dei frequentatori dell'androsfera, questo spazio virtuale serve a trattare tematiche legate al mondo maschile come reazione alla crescente femminilizzazione della società contemporanea, che viene percepita come sbilanciata a beneficio delle donne in ogni suo aspetto, dalle relazioni sessuali alla custodia dei figli.

Il termine *manosphere* è stato reso popolare da Ian Ironwood, autore nel mondo della pornografia, nel suo *The Manosphere: A New Hope for Masculinity*, una collezione di blog e forum sulle battaglie maschili (Ging, 2017).

Tanto agli individui che si riconoscono all'interno di questo universo quanto a chi lo studia per comprenderlo, il termine androsfera è necessario per descrivere lo sfaccettato continuum sul quale si posizionano le sue componenti, primi tra tutti i Celibi Involontari (Incel), gli Uomini che Vanno per la Propria Strada (Men Going Their Own Way, MGTOWs), i cosiddetti Artisti del Rimorchio (Pickup Artists, PUA).

La *manosphere* include anche gruppi e utenti dal profilo più ibrido, quali gli attivisti per i diritti degli uomini e i movimenti a tutela dei diritti dei padri.

I più noti componenti dell'androsfera sono gli incel, i celibi involontari che ritengono di non essere in grado di avere relazioni amorose e sessuali a causa delle maggiori possibilità di cui godono le donne in quello che viene spesso definito *mating market* e del fatto che le donne, nella scelta del partner, valorizzano attributi quali la bellezza e la ricchezza invece della gentilezza e della fedeltà. A breve ci occuperemo più estesamente degli attacchi violenti già compiuti da individui autodefinitisi incel.

Meno noti, soprattutto in Europa, sono i Men Going Their Own Way (MGTOWS), traducibile come Uomini che Vanno per la Propria Strada.

Gli individui che si riconoscono come MGTOW ritengono che la scelta migliore per un uomo sia quella di sottrarsi alle relazioni sentimentali con le donne in quanto esse hanno luogo in un contesto sociale sbilanciato a favore di queste ultime: in ogni relazione chi ci guadagna è solo la donna.

Si rifiutano di sottostare a quelle che percepiscono come norme sociali ingiuste, impossibili da contrastare in altro modo visto che l'unica strada per divenire appetibili all'occhio femminile è possedere denaro o altre risorse.¹

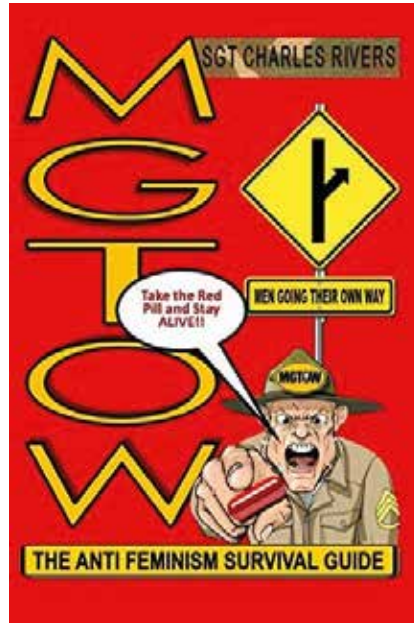
Il matrimonio e in generale le relazioni a lungo termine, sono ritenute sconvenienti per gli uomini, spesso penalizzati dal diritto matrimoniale, dal sistema di affidamento dei figli in caso di divorzio e dall'aspetto economico di questo.

Uno dei problemi maggiori che la maggior parte dell'androsfera pone a fondamento di queste circostanze avverse è la cosiddetta ipergamia, ovvero la tendenza sviluppata in natura dalla femmina, la quale mira a selezionare e proliferare solo con il maschio più forte. Questo avviene allo scopo di ottenere una prole a sua volta più forte e con maggiori probabilità di sopravvivenza.

Tra gli esseri umani questo processo viene ritenuto dannoso per l'equilibrio sociale perché non più determinato dalla natura: *la vera e unica cura all'attuale squilibrio relazionale e sessuale fra i generi, è la riduzione (o eliminazione) dell'ipergamia femminile, che oggi è dovuta più a ragioni culturali e di costume che a necessità biologiche.*²

¹ Post disponibile al sito: <https://medium.com/@expatunchained/mgtow-how-i-got-started-f3f0760465ab> (17 marzo 2023).

² *L'ipergamia delle donne. Perché oggi è dannosa per la specie*, su The Red Pill Forum Italia: <https://redpill-forum-ita.forumcommunity.net/?t=62057270> (17 marzo 2023).



Accanto agli incel e agli Uomini che Vanno per la Propria Strada, un'altra comunità presente nell'androsfera sono i Pickup Artists (PUAs), talvolta reso in italiano come gli Artisti del Rimorchio.

Il termine Pick Up Artist nacque durante gli anni Settanta dal libro di Erik Webber *How to Pick Up Girls* e il principale obiettivo di ogni Pick Up Artist è sviluppare l'abilità di incontrare, appoggiare e sedurre ogni donna lui desideri.

Non si tratta di una comunità dai tratti violenti e ad oggi le narrazioni sulle donne e sulle relazioni sessuali non risultano, dalla ricerca, particolarmente allarmanti. Allo stesso tempo, tuttavia, sarà necessario continuare a monitorare questi gruppi come possibili breeding ground di ulteriore oggettificazione del sesso opposto.

Dayter & Rüdiger (2018) ad esempio, nella loro analisi quantitativa sul lessico utilizzato online nelle comunità di PUA, evidenziano le modalità di ricorso a strategie di framing da parte degli utenti. Per framing intendiamo la contestualizzazione di una situazione attraverso l'uso di parole chiave, ambiti semantici, analogie, similitudini e metafore proprie di un altro contesto.

Per quanto riguarda i PUA, la maggior parte dei meccanismi di framing sfrutta il dominio militare, della caccia, e del gaming e degli affari:

A causa della musica alta e della nostra dislocazione non sono stato in grado di avvicinarmi né all'ostacolo né all'obiettivo. Ero in piedi dietro al mio

obiettivo e ho messo in atto alcune manovre standard di attrazione³ su di lei, mentre contemporaneamente facevo alcuni commenti con l'ostacolo (tradotto da Dayter & Rüdiger, 2018).

Qui un estratto del gergo PUA italiano:

AFC : Average Frustrated Chump. Una persona che non sa nulla sul mondo PUA, e non ha risultati con il sesso femminile.

ALPHA : Un Uomo, un Leader, un Maschio che eccelle nella sua persona, dotato di quei tratti in grado di attrarre una donna.

AMOG : Alpha Male Of the Group. È un altro uomo di alto valore presente nel set, che ti rende difficile il Gioco.

ASD : Anti-Slut Defense. È la protezione che una donna alza per non sembrare facile.

APRIRE (set o target) : Iniziare un'interazione con una donna, o un gruppo di donne.

BETA : Un uomo passivo, non dominante, suddito, zerbino.

BS : Bitch Shield. Prima difesa di una donna quando l'andiamo ad aprire.

CB : CockBlock - Un ostacolo che si pone tra noi e il target. Solitamente amici o amiche, o AMOG.

C&F : Cocky & Funny. Atteggiamento sopra le righe e divertente. Esempio : TU : Stasera è la tua serata fortunata I - LEI : Davvero ? Perché ? - TU : Perché hai incontrato me !

CANNED : Materiale preconfezionato da usare con le ragazze. Vd. Routines.

CLOSE : Chiudere, arrivare ad una conclusione con una ragazza. Esistono varie tipe di chiusura.

2. Focus Incel

La componente dai tratti spesso più radicali all'interno dell'androsfera è quella dei celibi involontari. Il termine indica gli individui che descrivono se stessi come impossibilitati a trovare donne che vogliono intrattenere relazioni sentimentali e sessuali con loro.

Il primo uso documentato della parola risale al 1993, quando una studentessa universitaria canadese, nota su internet come Alana, lanciò il sito Alana's Involuntary Celibacy Project per discutere pensieri ed esperienze di chi, contro la propria volontà, non ha partner per relazioni amorose. Nel 1997 Alana creò una mailing list sugli stessi argomenti che usava l'abbreviazione INVCEL, poi abbreviato in INCEL, ma sembra aver cessato la propria attività su sito e mailing list intorno al 2000.

³Ad esempio, quelli che i PUA chiamano *cold reads and teases*. Per *cold reads* si intende la tecnica in base alla quale l'uomo legge il target (la donna) e le dice qualcosa di lei a dimostrazione di come sia in grado di capirla senza ancora conoscerla a fondo. I *teases* sono invece prese in giro scherzose per seminare nel target l'idea di non essere intimiditi o impressionati da lei. Si veda: https://www.selfgrowth.com/articles/how_to_use_the_cold_read_technique_to_approach_and_flirt_with_women (17 marzo 2023).

Come altri nell'androsfera, la maggior parte degli incel ritiene che, storicamente, siano esistite strutture sociali in grado di controllare l'ipergamia femminile, primi tra tutti i sistemi giuridici che garantivano meno diritti alle donne in materia legale, finanziaria e riproduttiva.

Con la crescita dell'ipergamia, si è creata quella che spesso gli incel definiscono la regola 80/20, in base alla quale il 20% degli uomini – percentuale costituita dai i più attraenti - ha accesso alla maggioranza delle donne, lasciando il restante 80% impossibilitato ad avere relazioni sessuali.

INCEL				
B	I	N	G	O
Moderately Racist	All attempts resulted in friend-zone	Anime numbs the pain	Humiliated online or in public	Asshole/ Abusive Parents
Video Games numb the pain	Convinced the World is against you	fw MGTOW	Bullied in school	Active on Reddit/4chan
Misogynistic	Treat women like objects	Dickskin as dry as your notifications feed	Doesn't understand modern fashion	Quarantine has not changed your lifestyle
Indulges in excess Pornography	Treat objects like women	Alcoholic/ Drug Abuser	Has crush on girl that is not aware of your existence	Have been or is a Beta Orbiter
Watches Hentai	Only negative Tinder experiences	Politically Right-Wing	Creeped out 3+ girls	Social Anxiety

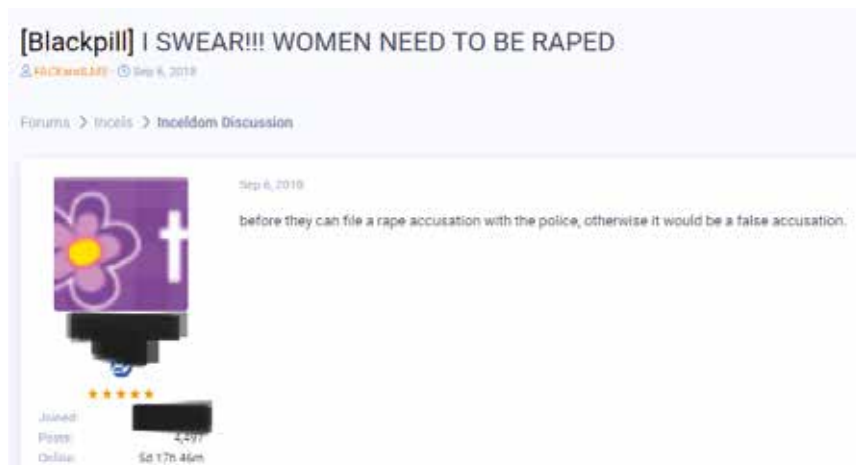
La galassia incel è un sistema in costante evoluzione in termini di narrazioni e marcatori identitari. Al suo interno, tuttavia, nonostante i rapidi cambiamenti e la crescita del numero di utenti, risulta possibile individuare alcuni nuclei tematici le cui caratteristiche fondative sono comuni all'ecosistema in esame: la percezione di se stessi e della propria identità; la visione delle relazioni sessuali e delle donne; l'inutilità di rispettare la componente femminile della società.

La percezione di se stessi è improntata all'idea di essere sistematicamente rifiutati dalle donne, mentre per quanto riguarda il discorso dell'inceldom sulle relazioni di genere, le donne vengono sovente descritte come inaffida-

bili, altamente promiscue ed attratte da un esiguo numero di uomini – gli Alfa – che dominano il mercato sessuale.

Siamo dunque al cospetto di una prospettiva unica: le ideologie misoginiche classiche basano le proprie convinzioni su dinamiche di potere in cui la donna occupa la posizione subalterna. Con gli incel al contrario, il soggetto non odia le donne da una posizione di presunta superiorità ma, invece, il risentimento deriva da una percezione di sé come inferiore e svantaggiato, in quanto si crede che tutti gli aspetti della sessualità e delle relazioni siano controllati dalle donne.

Ovviamente esistono profonde continuità tra la misoginia classica e quella incel, in particolare perché entrambe guardano con nostalgia verso un passato in cui i modelli sociali e famigliari non erano sbilanciati in favore delle donne, ma risulta innegabile che gli incel e l'androsfera in generale abbiano complicato l'ortodossia misogina (Lily 2011, p. 16).



Il terzo pilastro dell'ideologia incel nasce dai primi due ed è probabilmente quello a più alto potere radicalizzante: rispettare le donne è inutile in quanto loro preferiranno sempre gli Alfa, a prescindere da quanto inaffidabili questi possano essere. Per la maggioranza degli individui che si definiscono incel le donne sono creature promiscue e suggestionabili affascinate da status, avvenenza e denaro e sono incapaci di apprezzare gentilezza e sensibilità.

Popolari online sono gli acronimi AWALT per "All Women Are Like That" e EWALT "Enough Women Are Like That."

A sostituire queste qualità troviamo invece l'istituzionalizzazione del linguaggio offensivo e a tratti violento: l'ostilità nei confronti delle donne è legittimata al punto da divenire il cardine di questo ecosistema.



A proposito del linguaggio usato, una cifra distintiva dell'androsfera – e dunque comune tanto nei forum dei celibi involontari quanto in quelli degli altri orientamenti sopra descritti – è la categorizzazione e classificazione di uomini e donne, solitamente – ma non in via esclusiva - sulla base del loro grado di attrattività.

Talvolta i marker identitari su base etnica e stereotipizzante si aggiungono a quelli del presunto successo sessuale, e quindi un incel di origini indiane sarà un *currycel* e un *incel* di origini asiatiche un *ricecel*.



Una categoria fondamentale risulta inoltre quella dei Chad. Chad è l'anti-incel per eccellenza. Attraente, sessualmente soddisfatto e popolare. Anche i Chad hanno origini differenti, e diffuse nell'androsfera anglofona sono le

varianti Tyrone (Chad afroamericano), Chang (Chad asiatico), Chaddam (Chad mediorientale).⁴

Al risentimento verso l'archetipo del Chad si accompagna anche una sorta di ammirazione per i suoi successi con le donne, mentre più netta è la visione negativa delle Stacy, il corrispettivo femminile di Chad.

Lo stereotipo di Stacy è quello di una donna esteriormente attraente ma superficiale, promiscua e poco intelligente.

Le donne sono poi sovente definite *foids* (*female humanoid organisms*) e, in inglese, indicate col pronome *it*, il neutro che indica una cosa e non una persona.

Sebbene la maggioranza degli individui che si autodefiniscono incel non sia assolutamente violenta, questi ed altri elementi del gergo incel, insieme alla diffusa mitizzazione degli attentatori incel del recente passato, contribuiscono alla creazione di un *milieu* radicale che rappresenta una minaccia potenzialmente crescente (Brzuszkiewicz, 2020).



3. I maggiori attacchi incel

Il 23 maggio 2014 il ventiduenne Elliot Rodger uccise quattordici persone a Isla Vista, vicino al campus di Santa Barbara dell'Università della California, per poi suicidarsi.

Prima dell'attacco, secondo una tendenza ormai codificata già tra gli attentatori più noti della galassia dell'estrema destra, Rodger rilasciò il proprio

⁴ Incel Inside Forum. Contenuto disponibile al sito: https://incels.wiki/w/Incel_Forums_Term_Glossary (17 marzo 2023).

manifesto, oltre 140 pagine sulla propria deprivazione sessuale e sui mali personificati dal genere femminile (Brzuszkiewicz, 2020).

Il 23 aprile 2018 a Toronto un furgone investì la folla di pedoni, uccidendo dieci e ferendone altri sedici in quello che è ad oggi l'attacco di questo tipo più sanguinario della storia del Canada. L'attentatore era Alek Minasian, autoproclamatosi incel, che venne poi arrestato.

Nello stesso anno, il 2 novembre, Scott Paul Beierle sparò a sei donne, uccidendone due, in uno studio di yoga a Tallahassee, in Florida, per poi suicidarsi. L'intelligence statunitense ha ufficialmente definito l'attacco un atto di terrorismo misogino (Department of Homeland Security, 2022).

I video su YouTube postati da Beierle negli anni precedenti all'attacco dimostrano che il soggetto si autodefiniva celibe involontario e simpatizzava per Elliot Rodger, diventato nel frattempo un eroe delle frange più violente nella comunità.

L'immagine del profilo di questo utente è un fotogramma del video di Elliot Rodger, girato prima del suo attacco



Al di qua dell'Atlantico, il 12 agosto 2021, il ventiduenne Jake Davison uccise a colpi di arma da fuoco cinque persone e ne ferì altre due prima di spararsi e uccidersi nel Devon, in Inghilterra.

Davison era solito caricare video su YouTube - sotto lo pseudonimo Professor Waffle - caratterizzati da frequenti riferimenti all'inceldom e alla galassia blackpill.

Anche su Reddit il giovane esprimeva visioni profondamente misogine e omofobiche, nonché un costante risentimento per la propria madre, che sarebbe poi diventata la sua prima vittima.

L'elenco degli attentati terroristici di matrice incel potrebbe continuare. Ancora più numerosi sono i casi in cui il perpetratore, in un mix and match ideologico sempre più frequente (Brzuszkiewicz, 2023), è motivato da elementi di ideologie differenti una tra le quali è quella incel:

Anno	Luogo	Vittime
1989	École Polytechnique, Montreal, Canada	15
2014	Campus universitario di Isla Vista, California, USA	14
2014-2015	Portsmouth, Inghilterra	0
2015	Umpqua Community College, Oregon, USA	10
2017	Aztec High School, Mew Mexico, USA	3
2018	Studio di yoga, Tallahassee, Florida, USA	3
2018	Harris County, Texas	0
2020	Toronto, Canada	1
2020	Glendale Westgate Entertainment District, Arizona, USA	0
2021	Spa, Atlanta, Georgia, USA	8
2021	Plymouth, Inghilterra	5
2022	Central Visual and Performing Arts High School, St. Louis, Missouri, USA	3

4. Prospettive italiane

Il 21 settembre 2020, a Lecce, il ventunenne Antonio De Marco uccise una coppia di fidanzati suoi amici con 79 coltellate. Durante gli interrogatori avrebbe spiegato di aver compiuto il gesto perché le vittime *erano troppo felici*.

L'omicida – da pochi giorni condannato all'ergastolo in secondo grado – stava scrivendo dei racconti con influenze anime il cui protagonista era un suo alter ego chiamato Vendetta.

Sul proprio diario inoltre aveva scritto: *Ucciderò Daniele e se non troverò una ragazza ucciderò ancora. [...] Perché nessuno mi ama? Qualcuno dovrà pagare.*

Nel gennaio 2021 Andrea Cavalleri, un ventiduenne di Savona, venne arrestato nell'ambito di un'operazione antiterrorismo in ambienti della destra suprematista. L'attività investigativa era diretta dalla procura di Genova e condotta dalle Digos di Genova e Savona e dal Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo Interno della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione-UCIGOS.

Il soggetto aveva creato un gruppo di ispirazione neonazista chiamato Nuovo Ordine Sociale allo scopo di reclutare altri radicali e commettere atti violenti.

Il giovane savonese arrestato dalla Digos si ispirava al gruppo suprematista AtomWaffen Division e aveva redatto e diffuso sul web documenti di matrice neonazista e antisemita con i quali incitava alla rivoluzione violenta contro “lo Stato occupato dai sionisti” ed all’eliminazione fisica degli ebrei. L’indagato venne accusato di associazione con finalità di terrorismo e propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale aggravata dal negazionismo e detenzione di materiale pedopornografico.

Nel 2019 Cavalleri, con altri uomini poi indagati, aveva creato Sole Nero - uno dei simboli neonazisti - un canale Telegram che ai tempi raggiunse circa 500 follower (Marone, 2021).

Il ragazzo sosteneva di essere un incel. *Voglio fare una strage* scriveva, e progettava di uccidere donne alle manifestazioni femministe o studenti in una scuola. *Meglio morire in uno school shooting che vivere da soli una vita di merda*, ripeteva.

In entrambi i casi i topoi incel sono decisamente evidenti. In particolare, quanto scritto da De Marco e Cavalleri si ricollega a due dei pattern di radicalizzazione più forti e diffusi all’interno dell’androsfera.

Il primo è l’assoluta dominanza del locus of control esterno tipico di ogni mileu radicale. Per Locus of Control (LOC) si intende la visione delle proprie responsabilità in rapporto a quelle esterne ed a congiunture ed eventi che si percepiscono come oltre qualsivoglia controllo da parte del soggetto. Nelle comunità incel il locus of control esterno, ovvero l’idea che la propria esistenza insoddisfacente dipenda da fattori esterni, dalla sfortuna nella cosiddetta *lotteria genetica* e più in generale dalla società ingiusta in cui viviamo oggi, occupa un posto primario, è a fondamento delle comunità stesse.

In alcuni casi, gli incel chiedono la stessa empatia riservata ad altri gruppi sociali marginalizzati, in quanto ritengono che la loro condizione frustrante dipende esclusivamente da fattori socioculturali esterni agli stessi incel, che non hanno dunque particolari responsabilità.

In molti casi la critica incel alla contemporaneità si radicalizza dunque in maniera crescente, andando oltre la rabbia verso i Chad e le Stacy. Quando questo accade, aumentano i punti di contatto con le visioni proprie dell’*accelerationism* e *collapsitarianism* di chi ritiene che la società stessa per come noi la conosciamo debba collassare per essere rifondata.

Perché diamo per scontato che il sesso e le relazioni siano sempre controllabili? Che se ci impegniamo a sufficienza non importerà quanto bassi o brutti siamo, saremo comunque sempre ricompensati con un rapporto d’amore? (Dr. Castle 2019, p. 26).

Questo secondo gli incel è uno dei cortocircuiti ideologici più insensati della storia umana. Nella visione del mondo incel più pura, la società è ossessionata da meritocrazia e crescita personale, che in realtà sono semplici modi per opprimere i celibi involontari con aspettative irrealistiche.

Se la solitudine, il senso di impotenza e la frustrazione sessuale sperimentata dagli incel sono causate dalla società iniqua, sarà compito di questa stessa società trovare soluzioni a questi problemi, ammesso che sia possibile senza, come detto sopra, smantellare questo sistema sociale in modo coatto.

Il secondo pattern riscontrabile nelle due vicende italiane e caratteristico dell'inceldom è il cosiddetto *aggrieved entitlement*. Michael Kimmel (2013) è stato il primo a introdurre la nozione di *aggrieved entitlement*, “diritto leso” per parlare delle nuove forme di mascolinità non mainstream in crescita negli ultimi anni.

L'*aggrieved entitlement* consiste nel meccanismo secondo il quale molti uomini bianchi negli Stati Uniti stanno reagendo all'aumentare dell'uguaglianza sociale e alla perdita della propria superiorità economica con rabbia e risentimento, proprio come se fossero al cospetto di una lesione dei propri diritti.

Nell'androsfera l'*aggrieved entitlement* si applica alla sfera sessuale: molti incel, in particolare, ritengono che avere relazioni sessuali sia un diritto del quale vengono privati dalla società contemporanea e dalle donne.

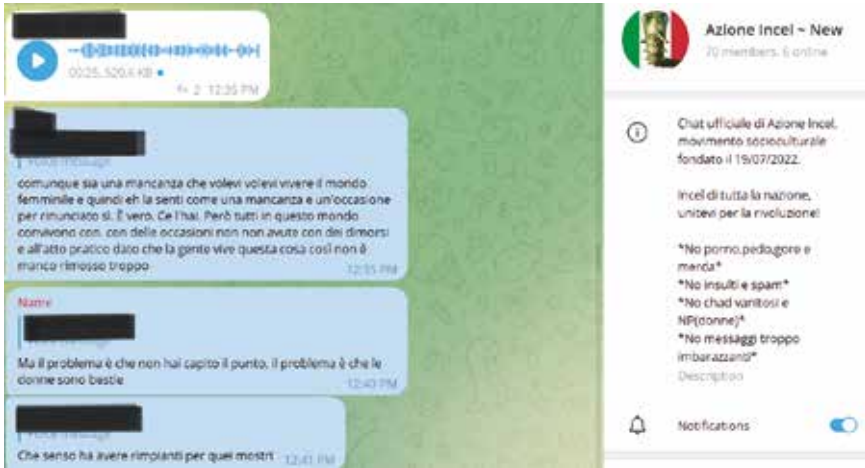
Il mancato ottenimento di ciò che si ritiene un proprio diritto è uno dei trigger più potenti dell'umiliazione che, a sua volta, può rappresentare un terreno fertile per la violenza.

La ricerca sugli incel europei è ancora agli albori, e quella sull'inceldom e l'androsfera italiana risulta essere in una fase ancora più embrionale.

Alcuni dati raccolti da Moonshot tra il 2017 e il 2020 aiutano tuttavia a stimare il fenomeno dal punto di vista quantitativo. L'Italia sarebbe al quarto posto dopo Germania, Regno Unito e Svezia per numero di utenti sulle piattaforme incel (Commissione Europea 2021, p. 12).

Si noti però che la ricerca esaminava dati tratti dai maggiori forum incel anglofoni, escludendo quindi le piattaforme e i canali social in lingua italiana, che oggi sono già decine e in costante crescita.

Durante il monitoraggio di alcuni tra i più popolosi forum e soprattutto canali Telegram di ispirazione incel in lingua italiana, è stato possibile riscontrare la presenza di un altro elemento caratteristico degli ecosistemi online radicali o in via di radicalizzazione. Si tratta del funzionamento di questi spazi virtuali come *echo chamber*, o casse di risonanza.



5. Conclusioni

L'androsfera, in Italia e altrove, costituisce una realtà complessa, acefala e caratterizzata da un'evoluzione particolarmente rapida tanto in termini quantitativi quanto guardando alle narrazioni diffuse al suo interno.

I numerosi attentati di ispirazione incel già avvenuti in altri Paesi, l'istituzionalizzazione del Locus of Control esterno, le lenti dell'*aggrieved entitlement* attraverso cui l'androsfera guarda alla società e la glorificazione di perpetratori incel del passato recente rendono necessario inserirla a pieno titolo tra le minacce emergenti.

Il fatto che, fortunatamente, la maggior parte dei suoi frequentatori non passerà mai all'azione violenta non esclude affatto che l'androsfera rappresenti un ecosistema radicale che è necessario conoscere e monitorare in modo più approfondito e capillare di quanto non si sia fatto finora in Europa. Nel contesto italiano, scegliere di non lavorare sull'androsfera oggi significa rischiare di perdere il vantaggio relativo di cui siamo in possesso rispetto a Paesi in cui gli attacchi sono già stati più numerosi e letali.

Riferimenti bibliografici

- Ansa (2019). Arresto suprematista: chiuse indagini per Cavalleri e altri due, marzo 8, testo disponibile al sito: https://www.ansa.it/liguria/notizie/2022/03/08/arresto-suprematista-chiuse-indagini-per-cavalleri-e-altri-due_62c68fbd-9e07-4b15-b2bc-22094efae751.html (17 marzo 2023).
- BBC News. (2019). 'Pick-up artist' Adnan Ahmed jailed for two years for threatening behaviour, ottobre 22, testo disponibile al sito: <https://www.bbc.co.uk/news/uk-scotland-glasgow-west-50137960> (17 marzo 2023).

- Brzuszkiewicz S. (2020). *Incel Radical Milieu and External Locus of Control*, International Centre for Counter Terrorism, The Hague, testo disponibile al sito: <https://www.icct.nl/publication/incel-radical-milieu-and-external-locus-control> (17 marzo 2023).
- Brzuszkiewicz S. (2023). *Terrorism in 2023: Unpredictability Ahead*, Italian Team for Security, Terroristic Issues and Managing Emergencies, Milan, testo disponibile al sito: <https://www.itstime.it/w/terrorism-in-2023-unpredictability-ahead-by-sara-brzuszkiewicz/> (17 marzo 2023).
- Commissione Europea (2021). *Incels: A First Scan of the Phenomenon (in the EU) and its Relevance and Challenges for P/CVE*, October 2021, testo disponibile al sito: https://home-affairs.ec.europa.eu/whats-new/publications/incels-first-scan-phenomenon-eu-and-its-relevance-and-challenges-pcve-october-2021_en (17 marzo 2023).
- Dayter D. and Rüdiger S. (2018). In other words. The language of attraction' used by pick-up artists. Published online by Cambridge University Press, testo disponibile al sito: <https://www.cambridge.org/core/journals/english-today/article/in-other-words/4D7A73B934286A2A6434F849D14862C6> (17 marzo 2023).
- Department of Homeland Security, National Threat Assessment Center (2022). *Hot Yoga Tallahassee. A case study of misogynistic extremism*, testo disponibile al sito: <https://www.documentcloud.org/documents/21417518-secret-service-2018-yoga-class-shooting-case-study> (17 marzo 2023).
- Dr. Castle (pseudonimo) (2019), "The Blackpill Theory: Why Incels are Right & You are Wrong," independently published.
- Kimmel M. (2013). *Angry White Men: American Masculinity at the End of an Era*, Louisville, Nation Books.
- Marone F. (2021). *Black Sun: A Case of Radicalization Between Neo-Nazism and Incel Ideology*, Italian Institute for International Political Studies, testo disponibile al sito: <https://www.ispionline.it/en/publication/black-sun-case-radicalization-between-neo-nazism-and-incel-ideology-29063> (8 marzo 2023).
- Ging D. (2017). Alphas, Betas, and Incels: Theorizing the Masculinities of the Manosphere. *Men and Masculinities*. 22.
- Ironwood I. (2013). *The Manosphere: A New Hope For Masculinity*, Red Pill Press.
- Lily, M. (2011) "The World is Not a Safe Place for Men": The Representational Politics of the Manosphere, MA Dissertation, University of Ottawa, testo disponibile al sito: <://ruor.uottawa.ca/handle/10393/35055> (3 marzo 2023).
- Sugiura L. (2021). "The Emergence and Development of the Manosphere", *The Incel Rebellion: The Rise of the Manosphere and the Virtual War Against Women*, *Emerald Studies In Digital Crime*, Technology and Social Harms, Emerald Publishing Limited, Bingley, 15-36.
- Thorburn, J. et al. (2023). A world alone: Masculinities, humiliation and aggrieved entitlement on an incel forum, *The British Journal of Criminology*, Volume 63, Issue 1 (January), 238–254.
- Vingelli G. (2019). Antifemminismo online. I Men's Rights Activists in Italia, *Im@go. Journal of the Social Imaginary*, Number 14, pp. 219-247, testo disponibile al

sito: <https://cab.unime.it/journals/index.php/IMAGO/article/view/2406/2134> (8 marzo 2023).

White M. (2021). Plymouth shooting: Jake Davison liked gun videos and talked about 'incel' in weeks before attack, *Sky News*, testo disponibile al sito: <https://news.sky.com/story/plymouth-shooting-man-suspected-of-killing-five-people-and-himself-named-as-jake-davison-23-12380132> (2 marzo 2023).

Questo volume è stato stampato
nel mese di giugno 2023
su materiali e con tecnologie ecocompatibili
presso la LITOGRAFIA SOLARI
Peschiera Borromeo (MI)

Questo volume è stato stampato
nel mese di giugno 2023
su materiali e con tecnologie ecocompatibili
presso la LITOGRAFIA SOLARI
Peschiera Borromeo (MI)

La Rivista semestrale *Sicurezza, Terrorismo e Società* intende la *Sicurezza* come una condizione che risulta dallo stabilizzarsi e dal mantenersi di misure proattive capaci di promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini e la vitalità democratica delle istituzioni; affronta il fenomeno del *Terrorismo* come un processo complesso, di lungo periodo, che affonda le sue radici nelle dimensioni culturale, religiosa, politica ed economica che caratterizzano i sistemi sociali; propone alla *Società* – quella degli studiosi e degli operatori e quella ampia di cittadini e istituzioni – strumenti di comprensione, analisi e scenari di tali fenomeni e indirizzi di gestione delle crisi.

Sicurezza, Terrorismo e Società si avvale dei contributi di studiosi, policy maker, analisti, operatori della sicurezza e dei media interessati all'ambito della sicurezza, del terrorismo e del crisis management. Essa si rivolge a tutti coloro che operano in tali settori, volendo rappresentare un momento di confronto partecipativo e aperto al dibattito.

La rivista ospita contributi in più lingue, preferendo l'italiano e l'inglese, per ciascuno dei quali è pubblicato un Executive Summary in entrambe le lingue. La redazione sollecita particolarmente contributi interdisciplinari, commenti, analisi e ricerche attenti alle principali tendenze provenienti dal mondo delle pratiche.

Sicurezza, Terrorismo e Società è un semestrale che pubblica 2 numeri all'anno. Oltre ai due numeri programmati possono essere previsti e pubblicati numeri speciali.

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione) - librario.dsu@educatt.it (distribuzione)
redazione: redazione@itstime.it
web: www.sicurezzaerrorismosocieta.it
ISBN: 979-12-5535-127-6



9 791255 351276